



Va ricordato che i titoli derivanti dalla suddetta partecipazione non sono cedibili senza il consenso del Consiglio di amministrazione della Banca.

Negli esercizi dal 1951 al 1956, il capitale ha ottenuto una remunerazione del 10%.

Negli ultimi due esercizi 1957-1958, il dividendo è stato del 12%.

L'assenso dell' I.N.A. all' aumento di capitale in parola, dovrà essere subordinato alla preventiva autorizzazione del Ministro del Tesoro, di concerto con quello della Industria, ai sensi dell' art. 13 n. 14 della Legge regolatrice dell' Istituto.

Quanto sopra si espone al Comitato permanente per le deliberazioni di sua competenza, circa l' adesione dell' I.N.A. all' aumento di capitale della Banca Nazionale del Lavoro.

Il Direttore generale, visto il medesimo rapporto del Servizio affari patrimoniali mobiliari,

sottopone

al preventivo esame del Comitato permanente